

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti–Studenti – Anno 2018 (riferita all’a.a. 2017/18)

Di seguito si riporta lo schema relativo alla Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche elaborato dall’ANVUR con integrazioni effettuate dal Presidio di Qualità.

Indicazioni specifiche del Presidio di Qualità

Sulla base dell’analisi delle relazioni prodotte negli anni precedenti e delle indicazioni che provengono dall’ANVUR, il Presidio di Qualità invita le Commissioni Paritetiche a seguire le seguenti indicazioni:

- è auspicabile che le Relazioni siano redatte con chiarezza e semplicità;
- sebbene alcune informazioni e azioni siano comuni a più corsi di studio dello stesso Dipartimento o dell’Ateneo, è opportuno che la Relazione sia priva di ripetitività e sia contestualizzata rispetto alle peculiarità del singolo corso di studi integrando l’analisi con considerazioni e azioni il più possibile specifiche;
- per quanto possibile, occorre fare attenzione alla precisa pertinenza delle analisi e delle proposte formulate rispetto ai quesiti posti dalle singole sezioni e sottosezioni;
- le attività delle Commissioni Paritetiche dovrebbero essere calendarizzate nel corso dell’anno e non solo in pochi incontri a ridosso delle scadenze di compilazione della Relazione. Pertanto nel frontespizio del documento dovrebbe essere evidenziato il lavoro svolto dalla Commissione, il processo di valutazione che la Commissione ha realizzato e le date di tutti gli incontri svolti;
- la Relazione è un elemento fondamentale del processo di Riesame e Monitoraggio del corso di studi;
- la relazione deve fornire indicazioni chiare in cui è consigliabile che venga verificata, ed eventualmente sottolineata, la coerenza tra i RAR/Monitoraggi Annuali precedenti e i contenuti della scheda SUA–CdS;
- dal momento che le Schede SUA–CdS sono pubblicate sul sito University, si sottolinea l’importanza, attraverso la compilazione della sezione E del presente modello, di verificare l’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA–CdS.

I dati utili per redazione dei Rapporti di Riesame sono resi disponibili dall’ANVUR attraverso gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale presenti all’interno della SUA–CdS. Per eventuali approfondimenti è possibile consultare anche i dati disponibili all’indirizzo <http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>.

Nella prima pagina della Relazione devono essere riportate tutte le fonti dei dati consultati, diverse da quelle relative ai suddetti indicatori delle Schede di Monitoraggio.

La relazione deve essere trasmessa alla Direzione del Dipartimento, al Nucleo di Valutazione, al Presidio di Qualità e all’Area Affari Generali che ne cura la trasmissione agli Organi Collegiali di Ateneo e la rende disponibile al MIUR e all’ANVUR inserendola nel sito della SUA–CdS.

Schede tipo per la Redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica – frontespizio

Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento di / della Scuola di Scienze Politiche relativa ai seguenti corsi di studio (CdS):

- corso di laurea in Scienze Politiche e relazioni internazionali
- corso di laurea in Scienze Politiche per la cooperazione e lo sviluppo
- corso di laurea magistrale in Scienze Politiche per il Governo e l'Amministrazione
- corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali
- corso di laurea magistrale in Studi Europei
- corso di laurea magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni

Vengono indicati i soggetti coinvolti nella Relazione (componenti della Commissione e funzioni) e le modalità operative, organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Commissione Paritetica

Componenti

Prof. Roberto Romei (Presidente dal 12 luglio 2018)

Prof.ssa Michela Fusaschi (Presidente, fino a luglio 2018)

Prof.ssa Francesca Di Lascio

Prof. Cosimo Magazzino

Dott.ssa Anna Scarantino

Sig.ra Greta Campana

Sig. Claudio Antonio De Angelis

Sig. Valerio Greco (fino a settembre 2018)

Sig. Dario Papale Scuderi

Sig. Alessio Taglioni (da ottobre 2018)

La commissione Paritetica si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione Annuale, operando come segue:

L'attuale Presidente è subentrato come membro della Commissione in data 12 luglio 2018 come da Verbale del Consiglio di Dipartimento.

La Commissione si è riunita in data 3 ottobre 2018 per l'elezione del Presidente e per prendere visione del materiale necessario per la redazione della presente relazione e per la suddivisione e analisi dei compiti di compilazione.

Si è poi riunita telematicamente nei giorni successivi.

Si è riunita il giorno 24 ottobre per la discussione dei quadri compilati e compilandi

Si è riunita telematicamente per l'approvazione della presente relazione in data 31 ottobre 2018

Fonti dei dati:

- Ufficio Statistico (dati relativi ai questionari per la valutazione della didattica; alle valutazioni dei docenti; ecc.)
- Documenti contenuti nell'area ASI/AVA relativi alla carriera degli studenti e delle docenze (http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/report_ava.asp)
- Osservazioni PdQ dello scorso anno
- Note e documenti NdV relativi alle due audizioni
- Documenti con i dati rilevati da enti/organismi esterni
- SUA Cds 2017
- Varia documentazione reperita sul sito del MIUR
- Documentazione Almalaurea

A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Gli aspetti da analizzare in questa sezione sono quelli relativi:

- *alla gestione della somministrazione dei questionari relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti;*
- *all'analisi delle risultanze dei questionari, in termini di discussione collegiale e/o individuale;*
- *alle eventuali proposte per un più efficace utilizzo dei dati emersi.*

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione A-a

Il numero di questionari compilati dagli studenti frequentanti può ritenersi complessivamente congruo. Non emergono differenze significative tra le risposte degli studenti frequentanti e non frequentanti. A livello dipartimentale, il voto medio relativo alla soddisfazione complessiva degli studenti è pari a 3,3 (come per l'Ateneo), e all'incirca il 90% si ritiene complessivamente soddisfatto.

Il 75% circa dei rispondenti ritiene sufficienti le conoscenze preliminari, l'80% circa reputa adeguato il carico di studio in rapporto ai CFU erogati, il 90% circa ritiene adeguato il materiale didattico indicato e chiare le modalità d'esame, il 95% circa attesta che l'orario delle lezioni e delle esercitazioni venga rispettato, il 90% circa apprezza la capacità dei docenti di stimolare l'interesse così come la chiarezza loro espositiva, l'85% circa reputa utili le attività didattiche integrative, il 95% circa attesta che lo svolgimento degli insegnamenti sia coerente con il sito web, che i docenti siano effettivamente reperibili per chiarimenti o spiegazioni, e che le lezioni siano tenute dal docente titolare dell'insegnamento, mentre il 90% circa dimostra interesse per gli argomenti trattati a lezione. Tutti questi valori sono in linea con i risultati dell'Ateneo.

Per ciò che concerne i suggerimenti, le tre voci di maggior peso sono costituite dall'alleggerire il carico didattico complessivo (19,2%), dall'inserire prove d'esame intermedie (17,9%) e dal rendere disponibile in rete materiale didattico informativo (11,6%).

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione A-b

Per ciò che concerne i singoli CdS, si riscontrano risultati del tutto simili a quelli del Dipartimento nel suo complesso, senza variazioni significative tra triennio e biennio. Tuttavia, gli studenti dei CdL in Scienze politiche per il governo e l'amministrazione e in Scienze politiche relazioni internazionali segnalano le necessità di alleggerire il carico didattico complessivo e di inserire prove d'esame intermedie. Quelli del CdL in Scienze

politiche per la cooperazione e lo sviluppo sottolineano invece, accanto alle due voci precedenti, anche l'importanza di rendere disponibile in rete il materiale didattico informativo. Invece, gli studenti dei CdL in Relazioni internazionali e in Scienze delle pubbliche amministrazioni auspicano un alleggerimento del carico didattico complessivo e un miglioramento della qualità del materiale didattico, mentre quelli in Studi europei sottolineano l'importanza di fornire più conoscenze di base e di rendere disponibile in rete il materiale didattico informativo.

B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Gli aspetti da analizzare in questa sezione sono quelli relativi:

- *ai materiali e ausili didattici;*
- *ai laboratori, alle aule e alle attrezzature didattiche;*
- *all'esistenza e validità delle attività di tutoraggio*

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione B-a

Il 95% circa dei rispondenti si dichiara soddisfatto dell'adeguatezza delle aule e delle attrezzature di lezione, mentre oltre il 50% non lo è dei laboratori. Per il primo indicatore si registra una media punteggio superiore rispetto a quella d'Ateneo (3,5 e 3,3, rispettivamente), mentre sul secondo accade il contrario (2,3 e 2,6, rispettivamente).

Il 9,9% degli studenti suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico (10,3% per l'Ateneo).

Fra i punti di debolezza si segnala una carenza di punti di aggregazione, tuttavia si apprezza l'aumento del numero delle postazioni dedicate agli studenti in luoghi diversi dalla biblioteca, come l'aula studio e l'aver predisposto alcuni spazi per l'accesso ai disabili. Si auspica, pertanto, che possa essere programmato un riordino degli spazi dipartimentali volti ad ottimizzarne l'utilizzo, anche al fine di prevedere uno spazio comune per i docenti. Infine, al fronte di un'utilità evidente segnalata da parte degli studenti riguardo l'attività di tutoraggio, si propone un miglioramento nell'informazione riguardo il servizio offerto e un eventuale potenziamento nel caso lo si ritenga necessario.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione B-b

Per i singoli CdS, si registra una larghissima soddisfazione in merito all'adeguatezza delle aule e delle attrezzature utili allo svolgimento delle lezioni (95% circa per tutti i CdS), così come una marcata insoddisfazione per i laboratori (45% circa per Scienze politiche per la cooperazione e lo sviluppo, 50% circa per Scienze politiche per il governo e l'amministrazione, 55% circa per Scienze politiche e relazioni internazionali, 60% circa per Scienze delle pubbliche amministrazioni e per Relazioni internazionali, 65% circa per Studi europei). In merito al miglioramento della qualità del materiale didattico, si passa dal minimo dell'8,8% per gli studenti del CdS in Scienze politiche per il governo e l'amministrazione al massimo del 16,1% per gli studenti di Scienze delle pubbliche amministrazioni.

C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Gli aspetti da analizzare in questa sezione sono quelli relativi:

- *alla regolarità delle sessioni d'esame;*
- *alle modalità con le quali vengono svolti gli esami e all'appropriatezza dei criteri di valutazione dell'apprendimento;*
- *all'esistenza e validità di prove intermedie per l'accertamento dell'apprendimento;*
- *alle altre prove di valutazione (per es. in relazione alle capacità e abilità previste dai descrittori di Dublino, come esplicitato negli Ordinamenti didattici vigenti).*

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione C-a

Nei dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo si riscontra una percentuale pari a circa il 90% di studenti per i quali le modalità di svolgimento degli esami sono chiare. Il dato è comune a tutti i CdS.

Le sessioni di esame sono regolari e rispettano il calendario annuale. Due obiettivi raggiunti a riguardo, anche in risposta a sollecitazioni degli studenti, sono stati la previsione di appelli straordinari per i laureandi e la facoltà di prenotarsi sino a cinque giorni prima della data dell'appello, termine ridotto rispetto a quanto accadeva in precedenza.

Le date degli appelli sono comunicate con largo anticipo dai docenti alla segreteria. Ciononostante, gli studenti ritengono che la pubblicità delle medesime date sia diffusa tardivamente. A tal proposito, si riscontra che il calendario degli esami è reso noto agli studenti con riferimento a singole sessioni (invernale, estiva, invernale), mentre le informazioni sono richieste e fornite dai docenti (e dunque previamente disponibili) su base annuale. Si suggerisce, pertanto, di affiancare il richiamato calendario con un documento reso noto all'inizio di ogni A.A. che indichi le date di tutti gli appelli nell'anno.

Si segnala, inoltre, che, tra i suggerimenti proposti dagli studenti (sia se iscritti ai CdS triennali, sia a quelli magistrali) è costantemente segnalata l'introduzione di prove d'esame intermedie. Tale percentuale, rispetto alle ultime rilevazioni, è pari al 17,9%.

In proposito, al fine di comprendere il grado di efficacia delle prove intermedie, che si ipotizza aumenti per gli studenti frequentanti, si suggerisce di analizzare i risultati ottenuti in tre insegnamenti con diversa numerosità di studenti e, auspicabilmente, diversa collocazione sui CdS.

Previamente, occorrerebbe avere un quadro puntuale del numero di insegnamenti che hanno previsto prove intermedie e le relative modalità di articolazione. L'obiettivo finale, a breve termine, è l'inserimento di un maggior numero di prove in itinere nell'ottica di accrescere il numero di esami effettuati in termini di CFU acquisiti nell'A.A. di

riferimento.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione C-b

Come detto in precedenza, si riscontrano risultati simili nei diversi CdS, con percentuali che sono per la voce specifica (chiarezza delle modalità di svolgimento degli esami) in alcuni casi di poco superiori a quelle di Ateneo.

Si segnala, stando ai dati riportati nelle SUA CdS 2017-2018 (ma tenendo conto, tuttavia, che per il livello triennale si impiegano dati inerenti l'opinione degli studenti riferiti all'A.A. 2014-2015), che il CdS triennale in SP il Governo e l'amministrazione presenta dei valori leggermente superiori a quelli degli altri due corsi triennali ovvero il 60,5% rispetto al 58,2% di SP e Relazioni internazionali e al 60,1% di SP per la cooperazione e lo sviluppo. Per contro, nella SUA del CdS magistrale in Scienze delle PPAA, direttamente correlato al CdS triennale richiamato, si indica che gli studenti non ritengono adeguato il calendario degli esami. Tale considerazione è tratta dal RAR 2015 del CdS ma non è motivata e non è pertanto possibile valutarne la reale portata quale elemento di stimolo a modifiche del citato calendario.

Si conferma quanto riferito nel quadro precedente in merito alle prove di esame intermedie.

D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

Gli aspetti da analizzare in questa sezione sono quelli relativi:

- *all'analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale effettuato durante lo scorso anno accademico e dell'ultimo Riesame Ciclico;*
- *all'analisi sulle eventuali criticità evidenziate nel Monitoraggio Annuale effettuato durante lo scorso anno accademico e dell'ultimo Riesame Ciclico;*
- *all'analisi sulle eventuali proposte di miglioramento evidenziate nel Monitoraggio Annuale effettuato durante lo scorso anno accademico e dell'ultimo Riesame Ciclico e del loro stato di avanzamento;*
- *alle proposte su ulteriori interventi di miglioramento.*

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione D-a (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

La completezza ed efficacia del monitoraggio annuale viene qui valutata in relazione agli obiettivi raggiunti o raggiungibili nel medio periodo e alle azioni di miglioramento avviate.

In particolare:

- 1) Rafforzamento delle competenze linguistiche. Sono stati effettuati corsi gratuiti di approfondimento linguistico (livello B1 e B2 per l'inglese e anche inferiori per francese, tedesco, spagnolo) per gli studenti di laurea triennale e un corso di preparazione alla certificazione IELTS destinato principalmente agli studenti di laurea magistrale, per i quali è stata data adeguata pubblicità. In questo ambito è stata avviata con successo un'attività di maggiore coordinamento con il CLA, dove si sono tenuti i corsi. Al momento si attendono notizie relative alla fruizione di tali corsi da parte degli studenti di Scienze Politiche.
- 2) Stage e tirocini. Prosegue l'azione già avviata per incrementare le opportunità offerte con nuove convenzioni, incentivando gli studenti ad usufruirne per connettere la formazione con la prova finale e con l'orientamento in uscita.
- 3) Didattica integrativa. Ai fini di un suo potenziamento, è stato approvato dal Dipartimento un Regolamento seminari con l'obiettivo di uniformare l'offerta di attività didattiche integrative, di renderla conoscibile per tempo agli studenti e di rendere possibile la verbalizzazione on line direttamente da parte dei docenti. Si è accolta anche la richiesta di aprire una doppia "finestra" temporale per la formulazione di proposte e relative iscrizioni ai seminari – a inizio e a metà anno accademico – per assicurare la più ampia offerta, anche se questa va ulteriormente ampliata. Si è inteso inoltre favorire e valorizzare l'iniziativa di docenti che organizzano l'offerta di didattica integrativa in lingua straniera. Le attività formative proposte riscontrano un alto interesse, anche se quelle destinate alla Laurea magistrale appaiono ancora ridotte nel numero.
- 4) Assegnazione di borse di studio per la preparazione delle tesi finali. Lo svolgimento di parte del lavoro di studio e ricerca delle tesi triennali e magistrali in Italia e all'estero prosegue con successo, ma va ulteriormente potenziato anche

attraverso un servizio di accompagnamento alla redazione del progetto da parte degli studenti.

- 5) Funzionalità e chiarezza del sito. Al fine di verificare la reperibilità e facilità nella ricerca delle informazioni sul sito di Dipartimento e, in particolare, dei programmi degli insegnamenti, è stato effettuato un adeguato lavoro di ricognizione. Se da un lato è emerso qualche ritardo negli aggiornamenti delle pagine da parte di alcuni docenti, dall'altro si segnalano anche malfunzionamenti o rigidità del sistema relativamente all'inserimento di programmi, testi, obiettivi.

Proposte

- a) Ai fini di una più completa valutazione dell'efficacia del monitoraggio, si ritiene opportuno tenere un incontro annuale fra tutti i membri della CP da dedicare alla discussione e analisi degli esiti dei questionari, con successiva ratifica delle conclusioni da parte del Consiglio di Dipartimento.
- b) Si segnala la necessità di incentivare e pubblicizzare la possibilità per lo studente lavoratore di scegliere l'opzione *part time*, per la quale è stato aggiunto un comma all'art. 7 del regolamento didattico dei corsi di studio. Si segnala l'importanza di tenere in considerazione tale figura al momento della raccolta dati, anche su indicazione del Nucleo di valutazione di Ateneo, perché consente di configurare quelli che altrimenti sarebbero studenti fuori corso come studenti regolari, consegnando una fotografia statistica della situazione degli iscritti più aderente alla realtà.
- c) Si segnala l'opportunità di considerare nei questionari anche l'utilizzo e la funzionalità della biblioteca.
- d) Si segnala la necessità che il programma informatico renda accessibili *on line* i programmi degli insegnamenti tenuti in lingua inglese, per consentire agli studenti Erasmus incoming del Dipartimento di organizzare il loro periodo di studio e di configurare il loro Learning Agreement.
- e) Sempre riguardo al programma informatico, si avverte la necessità di verificare e risolvere gli eventuali problemi tecnici che impediscono di fornire in modo esauriente e preciso le informazioni necessarie alla didattica.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione D-b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

- 1) Anche quest'anno sono stati attivati corsi propedeutici agli esami di area statistica ed economica destinati a tutti i corsi di laurea triennale. Ne sono stati reintrodotti 2 l'anno, all'inizio di ogni semestre, nell'intento di facilitare il superamento di esami considerati tra i più impegnativi per studenti di Scienze politiche, tali da provocare ritardi nel loro percorso, e in qualche caso anche da costituire motivo di abbandono. Sono attualmente frequentati da circa 300 studenti. Interesse e partecipazione sembrano essere aumentati rispetto agli anni precedenti. A fine anno accademico se ne potranno valutare meglio i risultati.
- 2) Sempre nell'ambito dei corsi di LT è stato al momento sospeso il monitoraggio avviato dai docenti di statistica del Dipartimento in collaborazione con l'Ufficio Statistico per individuare i diversi motivi dei ritardi e abbandoni nella carriera.
- 3) Per la LM in Relazioni internazionali si confermano anche per quest'anno

opportuni adattamenti della didattica volti a favorire la preparazione degli esami e la redazione della tesi di laurea degli studenti, di concerto con i docenti delle materie che presentano maggiori criticità. Per la LM AAPP sono stati previsti percorsi tematici più caratterizzanti e omogenei connessi con gli sbocchi professionali nel settore pubblico e si continua a lavorare sul rafforzamento dei legami con le imprese, le organizzazioni pubbliche e private, con incontri, stage e tirocini.

E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Gli aspetti da analizzare in questa sezione sono quelli relativi:

- *alla correttezza, completezza, leggibilità dei dati pubblicati nelle SUA-CdS;*
- *alla fruibilità delle informazioni da parte degli utenti, da cui consegue l’efficacia delle informazioni;*
- *alle proposte di miglioramento sulle forme e i contenuti della comunicazione.*

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione E-a

Le SUA-CdS forniscono con chiarezza e completezza tutti i dati più rilevanti inerenti i singoli CdS, in particolare con riferimento alla Sezione B.

Al fine di accrescere l’utilità delle informazioni ivi contenute e migliorarne la fruibilità da parte degli studenti, per quanto riguarda in particolare gli sbocchi occupazionali e la rilevazione della loro opinione, si propone di diffondere le parti pubbliche delle SUA-CdS mediante la pubblicazione sulle pagine web dei singoli CdS e sulle pagine che i medesimo CdS utilizzano sui social network per accrescere i canali informativi di contatto con gli studenti.

Con riferimento alla Sezione A e, in specie, al quadro dedicato all’indicazione di informazioni inerenti il profilo professionale e gli sbocchi professionali e occupazionali degli studenti e dei laureati, le SUA CdS continuano a riportare contenuti eccessivamente generici con riferimento alla maggior parte dei CdS, considerando che l’indicazione delle codifiche professionali Istat non è di per sé sufficiente a colmare lo scarso approfondimento di questo profilo.

Si suggerisce pertanto di esplicitare, con maggiore dettaglio, i caratteri del profilo professionale che lo studente acquisirà al termine del percorso formativo nonché i punti di contatto con gli sbocchi professionali.

Si ribadisce, altresì, che mancano informazioni recenti in merito allo svolgimento di consultazioni e incontri con gli stakeholders, che andrebbero invece programmati a cadenza ciclica, auspicabilmente con cadenza periodica quantomeno annuale nonché con specifica differenziazione per singolo CdS.

Si segnala, infine, che i quadri relativi alla rielaborazione di dati inerenti la soddisfazione degli studenti e dei laureati si basano su fonti diverse tra i vari CdS. In specie, i corsi triennali utilizzano dati rielaborati dall’Ufficio statistico di Ateneo riferiti all’A.A. 2014-2015, mentre il CdS in Relazioni internazionali (così come fa il CdS in Studi europei, non più attivo) si avvale di dati del NdV riferiti all’A.A. 2013-2014. Il CdS in Scienze delle PPAA non indica, invece, la fonte delle opinioni riportate. Non vi sono infine dati per il CdS in International studies, ma questo è dovuto alla sua recente istituzione.

Al riguardo, si auspica nuovamente la presa in considerazione della possibilità di un esame

unitario dei dati, sulla base di indicatori individuati in comune da parte dei singoli CdS nonché di fonti condivise e, auspicabilmente, temporalmente più vicine possibili alle SUA di riferimento per l'A.A. in modo da permetterne un migliore raffronto circa l'impatto sui diversi percorsi.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione E-b

In generale, si riafferma quanto già osservato circa la maggiore omogeneità e completezza delle SUA CdS triennali nell'organizzazione dei contenuti, dovuta presumibilmente alla loro afferenza all'interno del Collegio unico triennale quale organo collegiale di gestione.

Quanto alle SUA-CdS dei corsi di laurea magistrale si segnala che talvolta non sono indicati i nomi dei docenti titolari degli insegnamenti, come avviene per il CdS in Relazioni internazionali. Sarebbe opportuno verificare se la discrasia rilevata sia o meno dovuta al disallineamento tra scadenza amministrativa di redazione della SUA-CdS e l'affidamento degli incarichi di insegnamento a docenti non in ruolo in Dipartimento. Se così fosse, andrebbe valutata la possibilità di una maggior sinergia tra dette scadenze, così da consentire una circolazione completa delle informazioni rilevanti in tal senso.

F – Ulteriori proposte di miglioramento

Gli aspetti da analizzare in questa sezione sono quelli relativi:

- *all'individuazione degli obiettivi di miglioramento;*
- *all'individuazione delle azioni relative ai singoli obiettivi di miglioramento;*
- *all'individuazione delle tempistiche e dei target relativi alle singole azioni di miglioramento;*

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione F-a

Si rilevano ancora problemi sulle competenze linguistiche e sulle materie scientifiche.

In riferimento al quadro complessivo del CdS si propone di incentivare e migliorare la conoscenza della lingua inglese attraverso l'attivazione di specifici corsi in grado di aumentare le competenze grammaticali degli studenti, attraverso un maggiore e più sistematico coinvolgimento del CLA.

Per le conoscenze matematiche si segnala il buon andamento dei corsi propedeutici tenuti il mese di settembre.

La CP auspica l'avvio di una analisi approfondita sulla corrispondenza tra offerta formativa dei corsi e le competenze richieste dal mondo del lavoro soprattutto con riguardo all'orientamento in uscita ed al monitoraggio sugli esiti professionali degli studenti. Da questo punto di vista non è escluso che si debba ripensare la stessa offerta formativa al fine di meglio caratterizzare i contenuti dei singoli CdS e procedere ad eventuali accorpamenti.

Gli studenti risentono di una mancanza di luoghi di aggregazione e riconoscono altresì una analoga mancanza per i docenti e ricercatori che, pur avendo una postazione di lavoro non hanno possibilità di incontrarsi per riunioni collegiali (per esempio riunioni di progettazione che richiederebbero spazi adeguati) o per incontri informali, anche in caso della presenza di colleghi stranieri, ormai una costante del Dipartimento. La CP auspica un dialogo con la commissione spazi e con l'intero CdD

La CP rileva un non sufficiente coordinamento tra Corsi di studio ed offerte seminariali la cui funzione sarebbe quella di integrare i primi o di svolgere una funzioni di approfondimento

La CP rileva la opportunità di un maggior raccordo tra Consiglio di Dipartimento e CP

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione F-b

Si risente la mancanza del riordino dell' offerta formativa in tutti i CDS ma con particolare attenzione a GA e Cooperazione, settori che richiedono un' attenzione specifica delle

figure tanto nel campo delle professioni quanto nel mondo della ricerca.